

## INDICE

### IL CONSIGLIO CITTADINO

57. DECISIONE DI EMANAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO NEL COMPRESORIO CITTADINO PER IL 2009	235
58. DECRETO DI NOMINA DELLO STATO MAGGIORE DELLA PROTEZIONE E DEL SALVATAGGIO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA	244
59. DELIBERA SUI LAVORI E IL NUMERO DI VIGILI DEL FUOCO PROFESSIONISTI NELL'UNITA' PUBBLICA DEI VIGILI DEL FUOCO DI UMAGO	246
60. DELIBERA SULL'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO E DEI PREMI AD ALUNNI E STUDENTI E DEI CONTRIBUTI UNA TANTUM PER STUDI POST LAUREA	246
61. DELIBERA DI MODIFICA DELLA DELIBERA SULLE CONDIZIONI E LA PROCEDURA DEL CONCORSO PER L'AFFITTO DEI VANI DI ESERCIZIO	253
62. DECRETO DI NOMINA DEL COMITATO PER LE ATTIVITA' SOCIALI	254
63. DECRETO DI NOMINA DEL COMITATO PER IL SISTEMA COMUNALE, L'ASSETTO TERRITORIALE, LA TUTELA AMBIENTALE E L'ECONOMIA	255
64. DECRETO DI NOMINA DEL COMITATO PER LE FINANZE E IL BILANCIO	256
65. DECRETO DI NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LO STATUTO, IL REGOLAMENTO DI PROCEDURA E L'ATTIVITA' NORMATIVA	257
66. DECRETO DI NOMINA DELLA COMMISSIONE INTERPELLANZE E RICORSI	258
67. DECRETO DI NOMINA DELLA COMMISSIONE PER IL CONFERIMENTO DEI RICONOSCIMENTI DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA	259
68. DECRETO DI NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LE QUESTIONI E LA TUTELA DELLA COMUNITA' NAZIONALE ITALIANA AUTOCTONA	260
69. DECRETO DI NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA	261
70. DECRETO DI NOMINA DELLA COMMISSIONE PER GLI ELENCHI ELETTORALI	262

### IL SINDACO

71. DECRETO DI NOMINA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA	263
72. DECRETO DI NOMINA DEL CONSIGLIO SOCIALE DELLA CITTA' DI NOVIGRADA-CITTANOVA	264

### L'ASSESSORATO AL SISTEMA COMUNALE, L'ASSETTO TERRITORIALE, LA TUTELA AMBIENTALE E L'ECONOMIA

73. CORREZIONE DELLA DELIBERA SULLA REGOLAZIONE DEL TRAFFICO NELLA RISTRETTA AREA DELL'ABITATO DELLA CITTA' DI CITTANOVA	265
--	-----

57.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Cittanova («Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova», nro. 5/09) e dell'articolo 10 comma 1 della Legge di modifiche e integrazioni della Legge sulla protezione e il salvataggio («Gazzetta ufficiale» nro. 174/04 e 79/») il Consiglio cittadino della Città' di Cittanova nella seduta del 20 ottobre 2009, emana la seguente

**DECISIONE**  
**di emanazione delle linee guida per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione e salvataggio nel comprensorio cittadino per il 2009**

**I**

Si accetta la relazione sullo stato della protezione e del salvataggio nel comprensorio cittadino per il 2008 e si emanano le linee guida per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione e pronto intervento nel comprensorio cittadino per l'anno 2009.

**II**

La Relazione sullo stato della protezione e del salvataggio nel comprensorio cittadino per il 2008 e le Linee guida per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema di protezione e salvataggio nel comprensorio cittadino per l'anno 2009 costituiscono parte integrante della presente Decisione.

**III**

La presente Decisione entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel «Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova».

CLASSE: 810-03/08-01/7  
PROTOCOLLO: 2105/03-02-09-1  
Cittanova, 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI CITTANOVA  
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

## RELAZIONE SULLO STATO DELLA PROTEZIONE E DEL SALVATAGGIO NEL COMPRESORIO CITTADINO

La protezione e il salvataggio nella Repubblica di Croazia sono regolati dalla Legge sulla protezione e il salvataggio (Gazzetta ufficiale, nro. 174/04 e 79/07) e dalle disposizioni emanate in base alla Legge, nonché dalle convenzioni internazionali che la Repubblica di Croazia ha firmato.

Nel procedimento di avvicinamento della Repubblica di Croazia all'Unione europea, nella procedura di adeguamento della legislazione della Repubblica di Croazia con quella dell'Unione europea e con gli atti normativi del Consiglio d'Europa, la Legge sulla protezione e il salvataggio viene conformato alla DIRETTIVA DEL CONSIGLIO 96/82 del 9 dicembre 1996 sul controllo del pericolo dalle grandi disgrazie che include le sostanze pericolose e con la DIRETTIVA 2003/105/EC DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO EUROPEI del 16 dicembre 2003 con la quale si modifica e integra la Direttiva del Consiglio 96/82 EC sul controllo dei pericoli dalle grandi disgrazie che include le sostanze pericolose.

Con l'emanazione della Legge di modifiche e integrazioni alla Legge sulla protezione e il salvataggio (GU79/07) si assicura la conformazione delle disposizioni vigenti con la legislazione europea e contiene le disposizioni per cui la Legge vigente si adegua agli obblighi intrapresi e alla buona pratica.

La gestione della protezione e del salvataggio dalle calamità naturali a livello di unità di autogoverno locale è di competenza dello Stato maggiore di protezione e salvataggio di competenza dei sindaci, rispettivamente dello Zupano, accanto all'aiuto professionale dello Stato maggiore della protezione e del salvataggio, mentre i comandi e i distaccamenti di protezione civile costituiscono una delle forze operative del sistema.

Partecipano nella protezione e nel salvataggio ai sensi della stessa Legge:

- le persone fisiche e giuridiche
- gli organi esecutivi e rappresentativi delle unità d'autogoverno locale
- gli organi centrali dell'amministrazione statale
- La parte esecutiva del sistema di protezione e pronto intervento e' rappresentata dalle forze operative composte come segue:
  - o dai servizi e dai distaccamenti delle persone giuridiche che si occupano di protezione e di pronto intervento nell'ambito della propria attività regolare
  - o dai comandi e dai corpi dei vigili del fuoco
  - o dai comandi di protezione e pronto intervento
  - o dai comandi e dai corpi della protezione civile
  - o i servizi e i distaccamenti degli organi centrali dell'amministrazione statale che si occupano di protezione e di salvataggio nella loro attività regolare

Le forze operative della difesa e del pronto intervento nello svolgimento delle attività regolari hanno l'obbligo di pianificare adeguate misure intraprendere adeguate attività onde eliminare o diminuire le possibilità d'insorgenza di catastrofi e incidenti maggiori, nonché di adeguare lo svolgimento delle proprie attività regolari alle condizioni esistenti in caso di catastrofi o altri incidenti maggiori.

### VALUTAZIONE DEI PERICOLI

Per la popolazione civile e i beni materiali dall'insorgenza di possibili catastrofi naturali o civili per il comprensorio cittadino è stata elaborata ed approvata dalla Giunta cittadina nel 2004. Ai sensi della Legge sulla protezione e il pronto intervento (GU 174/04 e 79/07) e del Regolamento sulla metodologia di esecuzione della valutazione dei pericoli e dei piani di protezione e pronto intervento (GU 20/06) il responsabile dell'esecuzione della nuova valutazione è la Direzione statale per la protezione e il pronto intervento, rispettivamente la competente succursale territoriale di Pisino, mentre le unità d'autogoverno locale hanno l'obbligo di rilasciare i dati. Visto che la nuova valutazione è in via d'esecuzione, in vigore resta la valutazione del 2004.

Ai sensi della Legge di modifiche e integrazioni alla Legge sulla protezione e il salvataggio («Gazzetta ufficiale» nro. 79/07) l'organo rappresentativo cittadino emana la valutazione dei rischi e il piano di protezione e salvataggio, mentre il responsabile della loro esecuzione è la giunta cittadina. In base alle presenti modifiche si attende la prescrizione di una metodologia per l'esecuzione della valutazione dei rischi e dei piani di protezione e salvataggio emanata dal direttore del Ufficio nazionale per la protezione e il salvataggio, come pure la valutazione dei rischi a livello nazionale la cui esecuzione è d'ingerenza dell'UNPS, per poter procedere con l'esecuzione dei documenti a livello regionale e locale.

## **STATO MAGGIORE DELLA PROTEZIONE E SALVATAGGIO**

Per il comprensorio cittadino e' stato istituito lo Stato maggiore di protezione e salvataggio con il compito di gestire e comandare le forze operative a livello di unita' d'autogoverno locale. Così, nel corso del 2008 si sono tenute due riunioni in cui i temi piu' importanti sono stati lo stato di preparazione delle forze operative per la stagione turistica, rispettivamente stagione degli incendi. In base alla Legge di modifiche e integrazioni alla Legge sulla protezione e il salvataggio (gu. 79/07) lo Stato maggiore di protezione e salvataggio sono un appoggio professionale al sindaco nella gestione e coordinamento delle forze operative a livello cittadino.

## **L'ANTINCENDIO**

Nel comprensorio cittadino operano l'Unita' pubblica dei vigili del fuoco e il Corpo volontario dei vigili del fuoco. Ci sono a disposizione le forze antincendio della regione rispettivamente le squadre antincendio dell'esercito croato.

L'organizzazione del sistema di protezione antincendio nella stagione estiva nella Regione istriana, e così anche nel comprensorio cittadino si basa sul Piano dell'attuazione operativa del programma delle attivita' del Governo della RC nell'attuazione delle misure particolari di tutela antincendio, con il presupposto che il programma viene completato ogni anno. L'attivita' operativa delle unita' dei vigili del fuoco sono definiti dai piani operativi regionali per lo spegnimento e il salvataggio. Nel controllo e nelle azioni di prevenzione partecipano gli addetti dell'Azienda forestale croata, dei corpi volontari dei vigili del fuoco e i cittadini. Per il 2008 e' da specificare che i corpi dei vigili del fuoco, professionali e volontari e tutti i soggetti inclusi nel sistema della lotta antincendio hanno assolto a tutti i propri compiti il che e' risultato in un migliore stato della tutela antincendio nell'intero territorio della Regione istriana, e quindi anche nel comprensorio cittadino.

## **IL SERVIZIO DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO DELLA COMUNITA' DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA REGIONE ISTRIANA**

Ai sensi della Legge sulla protezione e il salvataggio, le unita' d'autogoverno locale hanno ricevuto molti diritti e doveri in piu' nel sistema di protezione e salvataggio, perciò a livello di Regione istriana in seguito all'emanazione della legge in questione si e' proceduto con l'organizzazione del sistema in modo tale da utilizzare le risorse esistenti, acciocché il sistema sia quanto piu' razionale e con cio' quanto piu' efficace, e che il sistema sia compatibile e integrato nel sistema unico di organizzazione e di comando.

In base alla Costituzione della RC e alla Legge sulla protezione e il salvataggio si tratta di attivita' di sistemazione, pianificazione, organizzazione, finanziamento e attuazione della protezione e salvataggio della popolazione civile, dei beni e dell'ecosistema dalle catastrofi come pure il risanamento dello stato di catastrofe insorto dopo una disgrazia. Il compito principale del Servizio di protezione e salvataggio e' l'aiuto professionale e razionale agli organi di autogoverno locale sempre nell'ambito dei diritti e dei doveri costituzionali e legislativi. Il ruolo del Servizio in tal senso e' l'aiuto professionale nello svolgimento dei compiti amministrativi specialistici per le necessita' dello Stato maggiore, l'equipaggiamento e la formazione dei membri dello stato maggiore fino al coordinamento e i lavori tecnici specialistici nella collaborazione tra i diversi sistemi di protezione e salvataggio dei comuni dei comuni e delle citta' vicine fino al livello regionale, sempre in conformita' alle disposizioni vigenti. La Citta' ha firmato un accordo con il quale ha demandato l'esecuzione dei lavori di protezione e salvataggio a questo Servizio, e nel corso del 2008 il servizio di protezione e salvataggio, accanto agli obblighi correnti e operativi, ha organizzato nel mese di giugno una tavola rotonda sul tema Miglioramento del sistema di protezione del mare nella Regione istriana, alla quale hanno partecipato i rappresentanti di tutte le istituzioni rilevanti e sono state portate delle decisioni in merito alla protezione del mare e della costa.

E' stato redatto anche il Piano quinquennale di acquisto dell'attrezzatura per la protezione e il salvataggio. Nel corso del 2008 il Servizio ha iniziato con il collegamento di tutti i soggetti nel sistema di protezione e salvataggio e su queste basi ha organizzato due incontri delle persone giuridiche e delle associazioni in base ai rispettivi campi di attivita'.

## **PROTEZIONE CIVILE**

La protezione civile e' una forma di organizzazione, preparazione e partecipazione della popolazione, delle persone giuridiche, degli organi dell'amministrazione statale e delle unita' d'autogoverno locale al fine della protezione e del salvataggio della popolazione e dei beni materiali dai rischi e dalle conseguenze di calamita' naturali, tecnico-tecnologiche ed ecologiche.

La Protezione civile nel periodo dal 1994 fino al 2005 era nell'ambito del Ministero per gli affari interni della RC, in questo periodo ha adempiuto a tutti i propri compiti nel comprensorio regionale e fuori di esso. La Citta' mediante propria delibera ha istituito dei distaccamenti specifici e dei distaccamenti generali della protezione civile.

Siccome nel 2005 il sistema della protezione civile e' passato di competenza all'Ufficio nazionale di protezione e salvataggio, l'Ufficio succursale di Pisino-Pola e' diventato il responsabile per la gestione e il comando dei distaccamenti di protezione civile, l'esecuzione di nuove Valutazioni dei rischi e dell'esecuzione di Piani di protezione e salvataggio per il comprensorio della Regione istriana, che fino ad oggi non sono stati ne' redatti, ne' aggiornati. La Citta' ha richiesto l'istituzione del comando cittadino di Protezione civile da parte dell'Ufficio succursale di Pisino-Pola, come pure la relazione sul lavoro svolto nel 2007, ma questo non e' stato fatto.

### **CASE ISTRIANE DELLA SALUTE PRONTO SOCCORSO**

Le case istriane della salute sono organizzate come sette succursali (Pinguente, albona, Pisino, Parenzo, Pola, Rovigno e Umago) alle quali e' fatto obbligo di organizzare e fornire il pronto soccorso nelle zone in cui tale servizio di questa forma di tutela sanitaria e' stata concordata con l'Istituto croato per l'assicurazione sanitaria. Solo le succursali di Pola e Umago hanno le squadre per il pronto soccorso, il trasporto sanitario e l'unita' di avviso, mentre le altre hanno la vigilanza e lo stato di emergenza. Le chiamate al numero 94 da telefono fisso si ricevono sempre in base al principio territoriale come fino a ora.

Nel corso dell'anno e' grande il numero dei pazienti visitati dalle squadre del pronto soccorso, mentre durante la stagione turistica il numero aumenta in modo esponenziale. Ogni sezione delle Case istriane della salute pubblica organizza sul proprio territorio gli ambulatori turistici secondo le necessita', le richieste e le possibilita' finanziarie. Si organizzano pure servizi di vigilanza su richiesta dei soggetti giuridici che lo richiedono e che vengono finanziati anche da questi. Cosi', quest'anno su richiesta della BINA ISTRRA s.p.a. e' stato organizzato il servizio di vigilanza della squadra del pronto soccorso in due punti sull'Ipsilon e precisamente all'area di sosta "Bačva" e nei pressi del tunnel del Monte maggiore, ma solo nei momenti di massimo traffico. C'e' una buona collaborazione con tutti i servizi di intervento, in modo particolare con i vigili del fuoco e con la polizia. E' necessario migliorare ulteriormente le comunicazioni comuni in caso di interventi congiunti e in modo particolare regolare le competenze nelle disgrazie di massa.

### **ISTITUTO REGIONALE PER LA SALUTE PUBBLICA**

Nel periodo dal 1-mo gennaio al 1-mo ottobre 2008 nell'Ufficio di epidemiologia dell'Istituto regionale per la salute pubblica della Regione istriana per quanto riguarda il comprensorio cittadino non e' stato denunciato nessun caso di malattie infettive, oppure di morte di importanza per la sanita' pubblica. Negli uffici per la disinsezione, disinfezione e desinfestazione sono state eseguite le azioni preventive di derattizzazione e desinsezione. Si e' constatato che la zanzara tigre, possibile portatrice di malattie di malattie infettive tropicali, si e' allargata lungo tutta la costa occidentale dell'Istria, fatta eccezione per Orsera, il territorio dell'Istria meridionale, mentre sulla costa orientale si e' presentata solo ad Arsia. Nel comprensorio della Regione istriana viene controllata regolarmente la qualita' dell'aria, delle acque di superficie e sotterranee, dell'acqua potabile e del mare. La qualita' dell'aria si controlla mediante stazioni di immissione e mediante le stazioni automatiche di Fisella e attorno alla centrale di Plomino. In base ai rilevamenti effettuati nel corso di un anno viene rilasciata la categorizzazione dell'aria. In base all'ultima categorizzazione del 2006 la qualita' dell'aria in tutte le stazioni misurate era di I categoria, fatta eccezione per la localita' di Vranje (cava di pietra) dove era di II categoria e in base alle disposizioni legislative sono state dichiarate le misure di risanamento, nonche' in localita' Santa Caterina dove la qualita' e' stata di III categoria. La relazione annuale e' accessibile nel sito web della Regione istriana. La relazione annuale e la categorizzazione per il 2009 erano a disposizione a partire dal mese di marzo 2009.

L'integrita' dell'acqua potabile viene controllata attraverso il Programma della Regione istriana e della Citta' di Pola, e con un particolare programma di controllo dell'ispezione sanitaria. In base ai dati rilevati, il rifornimento della popolazione con l'acqua potabile e' stato regolare.

La qualita' del mare si controlla attraverso il Programma della Regione istriana (150 punti di rilevamento) e attraverso i concessionari del bene marittimo (50-60 punti di rilevamento) La relazione annuale con la categorizzazione della qualita' dell'acqua del mare per la balneazione, per ogni singola spiaggia sara' pubblicata entro la fine di novembre c.a.. I dati in merito a tutti i 202 campioni si trovano nel sito web della Regione istriana e dell'Istituto.

### **CAPITANERIA DI PORTO POLA**

La Capitaneria di porto in conformita' al Codice marittimo e alla Legge sulle capitanerie di porto opera nel comprensorio della Regione istriana e accanto alla sede di Pola ha 6 succursali e precisamente: Umago, Cittanova, Parenzo, Rovigno, Arsia e Rabaz. La capitaneria di porto ha a disposizione delle imbarcazioni sia nella sede che in ognuna delle succursali e ha l'autorita' di utilizzare in ogni momento la nave piu' idonea al fine della protezione e del pronto intervento. In merito al coinvolgimento delle societa' commerciali Dezinsekcija d.d. Fiume, esiste un contratto sull'utilizzo dei mezzi tra il Governo della Repubblica di Croazia, la Regione istriana e la societa' commerciale Dezinsekcija d.d. di Fiume. Nel periodo dal 1. gennaio al 31 ottobre 2008 nel comprensorio ci sono state 5 azioni di ricerca e salvataggio o di interventi simili. Sono stati tratte in salvo 3 barche e yaht e 15 persone.

Nel corso dello stesso periodo la Capitaneria di porto e' stata continuamente in contatto con tutti i servizi di protezione e salvataggio.

#### **AZIENDE COMUNALI E IDRICHE, STAZIONE VETERINARIA, ECONOMIA FORESTALE, AZIENDA ELETTRICA, AUTORITA' PORTUALE**

Le valutazioni esistenti per il comprensorio cittadino indicano possibili rischi sia naturali che tecnologici. Sono possibili le conseguenze di inquinamento idrico, delle sorgenti come pure di danneggiamenti di parte dell'attrezzatura nei punti di pompaggio dell'acqua. E' possibile un determinato grado di pericolo della fonte, senza conseguenze note, anche nella situazione di allagamento e di inquinamento della foiba di Pisino, a causa del suo collegamento con il flusso sotterraneo del fiume Pazinčica. Nello stesso modo sono a rischio i sistemi di Gradole e Butonega nei casi di inondazione dei bacini del fiume Quieto e Bogliuncina. Pericoli tecnico-tecnologici sono possibili. Con l'applicazione delle misure di sicurezza nelle zone di tutela sanitaria delle sorgenti, le conseguenze che potrebbero insorgere a causa di guasti o errori del processo tecnologico alla stessa sorgente sono ridotte al minimo.

La Stazione veterinaria nel comprensorio cittadino svolge le attivita' prescritte dalla legge in merito al riconoscimento della malattia, all'invio dei materiali e delle carogne alle analisi, all'attuazione delle misure prestabilite in caso di diagnostica di infezione: delimitazione del territorio infetto, cura, vaccinazione, soppressione coatta, eutanasia ecc. L'Ufficio igiene rimuove e sistema tutti gli animali morti dalle aree pubbliche e di altro genere e svolge tutte le altre attivita' di tutela generale.

L'Autorita' portuale ha il Piano di protezione di sicurezza del porto con i relativi estratti come ad esempio il Piano di evacuazione. In merito alla tutela antincendio si utilizza e mantiene il sistema per lo spegnimento degli incendi e diverse tipologie di estintori. L'autorita' portuale attua pure le prove pratiche prescritte con tutti i soggetti della protezione e salvataggio.

Queste aziende nel comprensorio cittadino nello svolgimento delle loro attivita' regolari svolgono anche le attivita' di protezione e salvataggio perche' dispongono di determinate (maggiori o minori) forze operative di protezione e salvataggio e percio' si possono utilizzare come forze aggiuntive nella risoluzione di situazioni di emergenza come ad esempio incendi, trombe d'aria, inondazioni e altre calamita' naturali

#### **ASSOCIAZIONI, CLUB E ORGANIZZAZIONI NELLA PROTEZIONE E SALVATAGGIO**

La Societa' della Croce rossa cittadina partecipa attivamente alle attivita' principali come ad esempio l'abilitazione al pronto soccorso, la donazione del sangue, nonche' attraverso al programma di salvataggio in acqua, mentre per quanto riguarda il campo di protezione e salvataggio hanno effettuato il corso preparativo, l'educazione e l'equipaggiamento per l'azione in situazioni di calamita' naturali e in altri stati di emergenza con gli altri soggetti di protezione e salvataggio nel comprensorio della Regione istriana.

Le societa' venatorie nel comprensorio cittadino nello scorso periodo, accanto alle attivita' regolari, hanno ripulito diversi chilometri di sentieri boschivi al fine della protezione antincendio.

La sezione subacquea della Societa' di pesca sportiva «Ribon» ha partecipato a diverse attivita' come ad esempio in esercitazioni e azioni di salvataggio in caso di maltempo. Le azioni sono state organizzate in collaborazione con la Capitaneria di porto, la polizia marittima e il servizio dei vigili del fuoco.

**CONCLUSIONE**

Dalla presente breve analisi dello stato del sistema di protezione e salvataggio pronto intervento nel comprensorio cittadino possiamo concludere che:

1. Esiste la Valutazione dei pericoli per la cittadinanza e i beni materiali e culturali del 2004 e che la valutazione in questione e i piani esistenti devono venir aggiornati, ossia in conseguenza all'emanazione della nuova Legge di modifiche e integrazioni alla Legge sulla protezione e il salvataggio bisogna procedere con l'esecuzione di una nuova Valutazione dei rischi e dei nuovi Piani di protezione e salvataggio per questo territorio.
2. In citta' esiste un numero consistente di partecipanti della protezione e del salvataggio, le cui relazioni in merito alle attivita' svolte nel 2008 sono allegate e rappresentano parte di un documento unico, quando parliamo dello stato della protezione e del salvataggio nel comprensorio cittadino.
3. La Citta' dispone di forze operative sufficienti per la protezione e il salvataggio da quelle sempre in servizio (DVF, Casa della salute e polizia, squadre dell'azienda elettrica, di quella idrica, servizio comunale) a quelle di riserva (SVVF, PC, associazioni dei cittadini) nonche' lo Stato maggiore cittadino per la protezione e il salvataggio.
4. La situazione momentanea della protezione e del salvataggio nel comprensorio cittadino e' a un livello da assicurare un buon funzionamento del sistema di protezione e di salvataggio sia in situazioni regolari che in quelle di emergenza per le quali sono state fatte i dovuti preparativi e sono state intraprese le misure preventive e operative.
5. Con le Linee guida per lo sviluppo della protezione e del salvataggio della citta' per il 2009 bisogna definire i diritti e i doveri reciproci di tutti i soggetti della protezione e del salvataggio attraverso la preparazione pianificata, l'abilitazione, l'equipaggiamento e l'esercitazione di tutte le forze operative come pure le modalita' di coordinamento reciproco nello svolgimento dei compiti della protezione e del salvataggio con il fine di arrivare ad un sistema di protezione e salvataggio quanto migliore.

## LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE E PRONTO INTERVENTO NEL COMPRESORIO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD - CITTANOVA PER IL 2009

### 1. Definizione dei partecipanti della protezione e pronto intervento nel comprensorio cittadino e introduzione del sistema di protezione e pronto intervento

**Scopo:** definizione delle forze e dei mezzi materiali e tecnici di cui la Citta' dispone in caso di pericolo e istituzione del sistema di competenze chiare, rispettivamente di un coordinamento unico di funzionamento del sistema. In base alla Legge di modifiche e integrazioni alla Legge sulla protezione e il salvataggio i partecipanti nella protezione e salvataggio sono:

Le persone fisiche e giuridiche,

- le forze operative, in qualita' di parte esecutiva del sistema di difesa e protezione civile.

Le unita' d'autogoverno locale e territoriale (regionale), nell'ambito dei propri diritti e doveri definiti dalla Costituzione e dalla legge: sistemano, pianificano, organizzano, finanziano e applicano la tutela e la protezione. In base alle disposizioni legislative succitate la Citta' ha l'obbligo di assicurare le condizioni per il trasferimento, l'accoglimento e le altre attivita' e misure nella protezione e pronto intervento delle persone e dei beni materiali.

Al fine di un'esecuzione razionale ed efficace di questi compiti e' necessario:

- definire le risorse
- gli esecutori
- effettuare in modo continuativo il coordinamento delle diverse forze.

### 2. Equipaggiamento, addestramento e specializzazione delle forze operative della protezione e salvataggio

**Scopo:** aumento e miglioramento dell'addestramento e sviluppo delle forze operative per la reazione nelle catastrofi.

Le forze operative della protezione e pronto intervento si compongono dei servizi e dei distaccamenti delle persone giuridiche e degli organi centrali dell'amministrazione statale che si occupano di difesa e protezione nella loro attivita' regolare, dei comandi e dei distaccamenti dei vigili del fuoco, dei servizi e dei distaccamenti DUZS, degli stati maggiori di protezione e salvataggio, dei comandi e dei distaccamenti della protezione civile.

**I servizi e i distaccamenti delle persone giuridiche e degli organi centrali dell'amministrazione statale che si occupano di protezione e pronto intervento nella loro attivita' regolare:**

- definire le forze, i mezzi materiali e tecnici e le necessita' (per ulteriori equipaggiamenti, aggiornamenti, addestramenti, esercitazioni e sim.) e includere nelle linee guida per l'ulteriore sviluppo.

**Comandi e distaccamenti dei vigili del fuoco:**

- effettuare l'equipaggiamento, l'addestramento e l'aggiornamento in base ai piani della tutela antincendio.

**Stato maggiore di protezione e salvataggio:**

Lo Stato maggiore della protezione e del salvataggio e' il supporto tecnico allo zupano e ai sindaci nella gestione delle forze operative e per il suo ruolo di controllo, pianificazione e conformazione delle attivita' del sistema di protezione e salvataggio e' necessario assicurare un continuo aggiornamento:

- Corsi di aggiornamento dei membri dello Stato maggiore della protezione e del salvataggio in conformita' al Piano e programma di aggiornamento dello Stato maggiore della protezione e del salvataggio.
- Equipaggiamento dei membri dello Stato maggiore della protezione e del salvataggio con l'attrezzatura personale e di gruppo.

**Comando e distaccamenti di protezione civile:**

- In collaborazione con la Direzione statale per la protezione e il salvataggio pianificare l'organizzazione di una rassegna di una giornata (della durata massima di 4 ore dei coscritti dei distaccamenti della protezione civile della Citta' in una giornata festiva (sabato) nel periodo da marzo alla fine di maggio 2009. Per tali necessita' assicurare nel bilancio cittadino i mezzi per l'indennizzo delle spese viaggio e delle spese di convocazione.
- Continuare con l'equipaggiamento dei distaccamenti di protezione e pronto intervento con le attrezzature personali e comuni in conformita' con i mezzi a disposizione previsti dal Bilancio, in base il piano di equipaggiamento approvato dal sindaco.
- Completare (se necessario) il Comando della protezione civile per assicurare il comando diretto dei

distaccamenti della protezione civile.

### **3. Esecuzione dei compiti in conformita' al Programma delle attivita' nell'attuazione delle misure particolari della tutela antincendio d'interesse per la Repubblica di Croazia nel 2009**

**Scopo:** miglioramento continuo della tutela antincendio dei boschi e degli spazi aperti.

Con il Programma delle attivita' si definiscono i compiti concreti sui quali hanno il compito di occuparsi in modo particolare durante l'anno gli organi rappresentativi della regione, delle citta' e dei comuni, alcuni ministeri, organizzazioni amministrative statali, aziende pubbliche e istituzioni al fine di effettuare attivita' preventive e di istituire un'organizzazione efficace nel sistema della tutela antincendio, in modo particolare dagli incendi dei boschi e dei luogi aperti. Il Programma delle attivita' verra' elaborato in base ai compiti che verranno definiti dal Governo della RC.

### **4. Esecuzione e approvazione della Valutazione dei rischi e dei piani di protezione e salvataggio**

**Scopo:** emanazione dei documenti di base con i quali si elaborano l'attivazione, l'attivita' del sistema di protezione e salvataggio, i compiti e le competenze, le forze umane e i mezzi materiali e tecnici come pure le misure e le procedure per l'attuazione della protezione e del salvataggio.

In base all'articolo 10 comma 3 della Legge sulla protezione e il salvataggio gli organi rappresentativi delle unita' d'autogoverno locale emanano la Valutazione dei rischi e il piano di protezione e salvataggio, mentre la giunta cittadina nella realizzazione dei propri diritti e doveri nel campo della protezione e del salvataggio elabora e propone all'organo rappresentativo le bozze della valutazione dei rischi, i piani della protezione e del salvataggio e i piani esterni, percio' nel corso del 2009 e' necessario:

- iniziare il lavoro di raccolta dei dati necessari per l'esecuzione di tali documenti in conformita' alle norme vigenti.

### **5. Finanziamento del sistema di protezione e salvataggio**

**Scopo:** azione razionale, funzionale ed efficace del sistema di protezione e pronto intervento .

In base all'articolo 10 comma 2 della Legge di modifiche e integrazioni alla Legge sulla protezione e il salvataggio e' necessario definire le fonti e le modalita' di finanziamento del sistema di protezione e salvataggio nel comprensorio cittadino. Quindi, nel Bilancio cittadino e' necessario includere le seguenti voci:

- a. mezzi per l'antincendio ( prevedere i mezzi in conformita' alla Legge sull'antincendio)
- b. mezzi per la protezione civile ( prevedere i mezzi nell'ammontare in linea di massima pari a quello dell'anno precedente, mentre il computo specifico dei mezzi necessari sara' possibile dopo l'emanazione della Legge sulla protezione civile e dei piani di protezione e salvataggio)
- c. mezzi per i servizi regolari e le attivita' – ai partecipanti nel sistema di protezione e pronto intervento ( servizio comunale, economia idrica ecc. )
- d. mezzi per le diverse associazioni che si occupano di protezione e pronto intervento nel comprensorio cittadino in base alle prescrizioni particolari ( croce rossa, club subacquei, societa' venatoria e sim.)
- e. mezzi per l'attuazione della protezione e del pronto intervento ( educazione, equipaggiamento, servizi intellettuali, promozione, esercitazioni, attivita' e sim.)

Continuare con l'equipaggiamento in base al Piano di acquisto dei mezzi materiali e tecnici elaborato per il prossimo quinquennio.

### **6. Sistema di allarme ai cittadini**

**Scopo:** instaurazione del sistema di allarme ai cittadini

Nell'organizzazione della protezione e del salvataggio nella Regione istriana, accanto agli altri soggetti, il sistema delle comunicazioni si e' dimostrato molto efficace nelle situazioni di crisi ed e' percio' necessario:

- continuare con il miglioramento del sistema dei collegamenti di tutti i partecipanti nella protezione e salvataggio in conformita' alle norme europee
- continuare il lavoro di miglioramento del sistema di allarme della cittadinanza in caso di emergenza.

### **7. Educazione della popolazione nel campo della protezione e del pronto intervento**

**Scopo:** alzare il livello della coscienza dei cittadini in qualità di partecipanti al sistema di protezione e pronto intervento

Le catastrofi, in quanto stati specifici di crisi, succedono quando le disgrazie o le crisi causate da forze naturali o dall'attività dell'uomo (con l'impatto sull'ambiente o la tecnologia) influiscono sulle persone in misura tale che queste non sono in grado di controllare il corso dei fatti. La ricorrenza e la serietà delle catastrofi si possono controllare e le loro conseguenze possono essere minori se si dedica più attenzione alla pianificazione e all'analisi delle possibilità di aiuto e dello stato di emergenza come una risposta adeguata alla crisi, rispettivamente alla catastrofe se questa accade.

E' necessario quindi:

- informare la popolazione mediante attraverso i mezzi d'informazione pubblica
- educare la popolazione, in particolare gli alunni e gli studenti sulla problematica delle situazioni di emergenza
- aumentare la coscienza nella comunità e corsi pubblici di educazione segnalare le date importanti per la protezione e il pronto intervento
- ricordare le date e le ricorrenze importanti per la protezione e il salvataggio
- presentazione del lavoro delle forze regolari della protezione e del salvataggio

### **8. Tutela ambientale**

**Scopo:** miglioramento dello stato ambientale e assicurazione di un ambiente sano

La tutela ambientale si basa sulla considerazione dei principi vigenti della tutela dell'ambiente, sul rispetto del diritto internazionale di tutela dell'ambiente e sulla considerazione delle conoscenze scientifiche. I risultati di una tutela attiva hanno il fine l'utilizzo sostenibile dei beni ambientali senza un ulteriore inquinamento dell'ambiente, la prevenzione e la diminuzione dell'inquinamento, la rimozione delle conseguenze dell'inquinamento ambientale, il miglioramento dell'equilibrio naturale compromesso e l'instaurazione delle sue capacità rigenerative. Perciò è necessario:

- effettuare analisi sistematiche dei dati in merito al controllo dello stato ambientale
- istituire il sistema informatico di tutela ambientale al fine di una gestione completa della tutela ambientale
- in collaborazione con lo stato maggiore per l'ecologia sviluppare le forze e pianificare le esercitazioni al fine di verificare lo stato di preparazione all'utilizzo delle attrezzature di pulizia e dei mezzi specializzati,
- esercitare lo Stato maggiore del Centro operativo della Regione istriana nella pianificazione e nell'esecuzione delle attività di risanamento di pulizia dagli inquinanti
- esecuzione continuata delle azioni per la diminuzione dei danni all'ambiente causati dalle diverse forme di inquinamento
- elaborazione e ulteriore miglioramento del sistema di tutela e di salvataggio in acqua, rispettivamente in mare.

### **9. Collaborazione nel campo della protezione e salvataggio**

**Scopo:** con lo scambio delle esperienze, dei dati, del sapere acquisito e delle abilità con determinate istituzioni di protezione e salvataggio aumentare il livello di sicurezza della popolazione civile (casalinga e dei turisti) dei beni materiali e dell'eco sistema in regione.

- Nell'ambito della collaborazione della Regione istriana con le regioni dell'Unione europea e degli altri stati confinanti continuare e migliorare la collaborazione nel campo della protezione e del salvataggio con le rispettive istituzioni delle regioni in questione
- Nell'ambito dell'Euroregione adriatica elaborare continuamente e conformare i sistemi di protezione e salvataggio, concordare un'attività comune e un offerta d'aiuto reciproco in conformità alle prescrizioni vigenti in regione.

58.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Novigrad-Cittanova («Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova», nro. 5/09) e dell'articolo 7 e 29 della Legge sulla protezione e il salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 174/04 e 79/07) nonché' dell'articolo 6 del Regolamento sulla mobilitazione e l'azione delle forze operative di protezione e salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 40/08 ), il Consiglio cittadino della Città' di Cittanova nella seduta del 20 ottobre 2009 emana il seguente

**DECRETO**  
**di nomina dello Stato maggiore della protezione e del salvataggio**  
**della Città' di Novigrad-Cittanova**

**Articolo 1**

SONJA ŠIKANIĆ, vicesindaco della Città' di Cittanova viene nominato alla funzione di sovrintendente dello Stato maggiore della protezione e del salvataggio della Città' di Cittanova.

**Articolo 2**

INES KRAJČAK, consulente specialistico del Servizio della protezione e del salvataggio della Regione istriana, viene nominata alla funzione di vice sovrintendente dello Stato maggiore della protezione e del salvataggio della Città' di Cittanova.

**Articolo 3**

Alla funzione di membro dello Stato maggiore della protezione e del salvataggio della Città' di Cittanova vengono nominati:

1. MARINO ALESSIO, comandante della Comunità' territoriale dei vigili del fuoco
2. TOMISLAV RAJKOVIĆ, comandante della Stazione di polizia di Umagop
3. dr. DANIEL FERLIN, Dirigente delle CISP - Pola
4. RENATO KALAC, Sovrintendente della sezione della P e S – succursale Pisino/Pola
5. IVICA MARTINIŠ, Direttore dell'azienda comunale 6. maj Umago
6. SERGIO STOJNIĆ, Direttore dell'Autorità' portuale Umago – Cittanova
7. SUAD KAMBER, direttore della società' commerciale Neapolis d.o.o.
8. LJUBO ŽAJA, Comandante del distretto di polizia di Buie
9. ALEN LUK, Sovrintendente dell'amministrazione cittadina
10. GORAN JUGOVAC, referente per lo sport e le associazioni della Città' di Cittanova

**Articolo 4**

Mediante il presente Decreto viene nominato lo Stato maggiore della protezione e del salvataggio della Città' di Cittanova (in seguito: Stato maggiore) quale organo specialistico, operativo e coordinativo che porge l'aiuto professionale e prepara le azioni di protezione e salvataggio dirette e coordinate dal Sindaco.

Lo Stato maggiore si attiva in caso di proclamazione dello stato di emergenza, catastrofe o calamità'.

**Articolo 5**

La convocazione e l'attivazione dello Stato maggiore sono ordinati dal Sindaco. I membri dello Stato maggiore sono convocati, di norma mediante l'ufficio territoriale per la protezione e il salvataggio Pisino/Pola oppure secondo le modalità' definite dal Piano di protezione e salvataggio della Città' di Cittanova.

**Articolo 6**

I mezzi per il lavoro dello Stato maggiore sono assicurati nel Bilancio cittadino.  
I lavori tecnico-amministrativi per lo Stato maggiore vengono svolti dall'Ufficio cittadino.

**Articolo 7**

Con l'entrata in vigore del presente Decreto viene abrogato il Decreto di nomina dello Stato maggiore della protezione e del salvataggio della Città di Cittanova („Bollettino ufficiale della Città di Cittanova 6/08) e gli altri atti cittadini generali e singoli connessi che ai sensi delle disposizioni precedenti regolavano la presente materia.

**Articolo 8**

Il presente Decreto entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel «Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova»

CLASSE: 810-03/08-01/2  
PROTOCOLLO: 2105/03-02-09-1  
Cittanova, 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

59.

Ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della Legge sulla tutela antincendio („Gazzetta ufficiale“ nro. 139/04, 174/04, 38/09) e dell'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova», nro. br. 05/09), il Consiglio cittadino della Citta' di Cittanova nella seduta del 20 ottobre 2009 emana la seguente

**DELIBERA**  
**sui lavori e il numero di vigili del fuoco professionisti**  
**nell'Unita' pubblica dei vigili del fuoco di Umago**

**Articolo 1**

Nell'Unita' pubblica dei vigili del fuoco di Umago della quale uno dei fondatori e' pure la Citta' di Novigrad-Cittanova e che opera pure nel comprensorio della Citta' di Novigrad-Cittanova, si definiscono i lavori per cui la stessa e' stata fondata e precisamente:

- la partecipazione nell'attuazione delle misure preventive di tutela dagli incendi e le esplosioni
- lo spegnimento degli incendi e il salvataggio delle persone e delle cose in pericolo per via dell'incendio o dell'esplosione
- la prestazione dell'aiuto tecnico nelle disgrazie e nelle situazioni di pericolo
- lo svolgimento di altri lavori nell'ambito di disgrazie, incidenti ecologici e nelle altre situazioni di emergenza.

**Articolo 2**

Per lo svolgimento dei lavori pianificati e' necessario effettuare la sistematizzazione dei seguenti posti di lavoro:

<b>Professione</b>	<b>Numero di esecutori</b>
Comandante dell'unita'	1
Vicecomandante	1
Dirigente della sezione	5
Capo gruppo	3
Vigile del fuoco - autista	12
Vigile del fuoco	12
Amministratore	2
Addetto alle pulizie	1
<b>Totale</b>	<b>37</b>

I lavoratori operativi sono da suddividersi in quattro turni di lavoro ognuno di 6 operativi piu' il comandante e il vicecomandante dell'unita'.

**Articolo 3**

La presente delibera entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicata nel «Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 810-01/09-01/3  
PROTOCOLLO: 2105/03-02-09-1  
Novigrad -Cittanova, 20 ottobre 2009.

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA  
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

60.

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto della Città' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova", nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova , nella seduta del 20 ottobre 2009 emana la seguente

**DELIBERA**  
**sull'assegnazione delle borse di studio e dei premi ad alunni e studenti**  
**e dei contributi una tantum per studi post laurea**

**Articolo 1**

La presente Delibera definisce i criteri per l'assegnazione delle borse di studio agli alunni delle scuole superiori e agli studenti, i premi e i contributi unatantum per studi post laurea.

**Articolo 2**

Nel Bilancio della Città' di Novigrad-Cittanova vengono assicurati i mezzi per:

- le borse di studio per gli alunni delle scuole superiori
- per lo studio prediploma e post diploma, per lo studio specialistico di diploma alle facolta', nella Repubblica di Croazia (in conformita' alla Legge sull'attivita' scientifica e l'istruzione universitaria "Gazzetta ufficiale", nro. 123/03, 198/03, 105/04, 174/04, 46/07) nonche' alle facolta' estere.
- le borse di studio per alunni e studenti in base al Programma sociale
- per i profili deficitari
- i premi,
- gli aiuti unatantum per studi post laurea

**Articolo 3**

Prima del bando del concorso il sindaco definira' mediante delibera il numero, la tipologia e l'ammontare delle borse di studio per ogni anno scolastico.

**Articolo 4**

La borsa di studio per gli alunni si concede per la durata del programma istruttivo, in conformita' al Regolamento sul calendario di lavoro della scuola superiore e allo Statuto della stessa.

La borsa di studio per gli studenti si consegna per la durata del programma di studio e del periodo di assolvenza prescritto dallo Statuto dell'istituzione.

Per gli studenti che si iscrivono secondo il sistema di Bologna si applicano le regole adottate dalle relative facolta' casalinghe rispettivamente estere per gli studenti iscritti alle universita' all'estero.

Lo studente concorre per la borsa di studio a conclusione di ogni programma di studio.

La borsa di studio viene erogata dall'Assessorato per le finanze e il bilancio, mensilmente nell'arco dell'anno scolastico, rispettivamente dell'anno accademico e precisamente: agli alunni dal 1 settembre al 30 giugno, invece agli studenti dal 1 ottobre al 31 luglio.

Le modalita' di erogazione si definiscono mediante Contratto di erogazione della borsa di studio e si svolge con addebito su giro-conto di una banca commerciale.

**Articolo 5**

Realizzano il diritto alla borsa di studio gli alunni e gli studenti iscritti agli studi regolari con residenza nel comprensorio della Città' di Novigrad-Cittanova in conformita' alle disposizioni di cui all'articolo 2 della presente Delibera.

**Articolo 6**

La domanda per concorrere alla borsa di studio corredata della documentazione necessaria all'Assessorato per l'amministrazione generale, gli affari legali e le attivita' sociali preposto all'attuazione del concorso pubblicato sull'albo pretorio della Città' di Novigrad-Cittanova.

### Articolo 7

Il concorso per l'assegnazione delle borse di studio contiene:

1. il numero e l'ammontare delle borse di studio che vengono assegnate agli alunni e agli studenti,
2. la denominazione e l'indirizzo dell'assessorato al quale si consegnano le adesioni con i termini di consegna delle stesse,
3. la durata per la quale vengono assegnate le borse di studio,
4. l'indicazione delle scuole e delle università (professioni, programmi) per i quali vengono assegnate le borse di studio delle professioni deficitarie
5. l'elenco dei documenti da allegare all'Adesione per il Concorso per l'assegnazione delle borse di studio,
6. le altre informazioni importanti per i concorrenti che assicurano il corretto svolgimento del procedimento di assegnazione delle borse di studio.

Il concorso per l'assegnazione delle borse di studio si pubblica sul sito web della Città', sull'albo pretorio cittadino, mentre il relativo avviso viene pubblicato sulla stampa quotidiana e sulle stazioni radio locali.

### Articolo 8

Le adesioni al concorso pervenute nel tempo prestabilito verranno disaminate dalla commissione per le borse di studio che ne assegnerà il rispettivo punteggio e stilerà la lista prioritaria in base ai criteri definiti dalla presente Delibera.

La Lista prioritaria verrà pubblicata sull'albo pretorio cittadino e i candidati insoddisfatti avranno la facoltà di inoltrare ricorso. Il ricorso si inoltra al Sindaco entro un termine di 8 giorni dalla pubblicazione della lista.

In merito al lavoro della Commissione viene redatto il verbale e la lista prioritaria costituisce parte integrante dello stesso.

### Articolo 9

La Commissione per le borse di studio della Città' di Novigrad-Cittanova viene eletta per un mandato di quattro anni ed è composta dal presidente e da due membri nominati dal sindaco.

### Articolo 10

I borsisti ai quali è stata concessa la borsa di studio stipulano con la Città' di Novigrad-Cittanova un contratto sui diritti e i doveri.

### Articolo 11

Con l'alunno rispettivamente lo studente (con il genitore oppure il tutore) ai quali è stata assegnata la borsa di studio, viene stipulato il Contratto di erogazione della borsa di studio.

Il Contratto di erogazione della borsa di studio contiene:

1. i dati personali dell'alunno/studente, rispettivamente i dati personali del genitore/tutore dell'alunno/studente con il quale si stipula il Contratto,
2. il nome dell'istituzione scolastica per la quale è stata assegnata la borsa di studio,
3. l'ammontare, le scadenze e le modalità di erogazione della borsa di studio,
4. l'obbligo del fruitore della borsa di studio sulla consegna delle prove sullo svolgimento regolare degli obblighi scolastici
5. le ragioni per la sospensione di erogazione della borsa di studio e la perdita del diritto alla borsa di studio (interruzione del pagamento, sospensione temporanea della borsa di studio, scioglimento del contratto di erogazione della borsa di studio, restituzione dei mezzi erogati a titolo della borsa di studio),
6. gli altri diritti e doveri reciproci (la scadenza di 15 giorni per la notifica del cambiamento dell'indirizzo di domicilio oppure della residenza).

Il Contratto di erogazione viene firmato per la Città' di Novigrad-Cittanova dal sindaco e dal titolare della borsa di studio. Se il titolare della borsa di studio è minorenni, il Contratto viene firmato dal suo rappresentante legale oppure dal tutore.

### Articolo 12

Hanno diritto alla borsa di studio sociale e per i ragazzi dotati gli alunni delle scuole superiori con il profitto medio di almeno 4,00. Nel caso in cui il numero dei concorrenti è maggiore del numero delle borse di studio previste, verrà stilata una lista prioritaria in base alla quale la borsa di studio verrà assegnata ai candidati con il punteggio maggiore.

### Articolo 13

Hanno diritto alla borsa di studio sociale e per i ragazzi dotati gli studenti per il grado di istruzione di laurea breve, di laurea, rispettivamente di studi prelaurea e laurea come segue:

- a) gli studenti del primo anno con il profitto medio dell'anno precedente (scuola superiore) di almeno 4,00,
- b) gli studenti degli anni di studio successivi con il profitto medio dell'anno precedente di almeno 3,50.

### Articolo 14

In base al criterio del profitto medio dell'anno scolastico/accademico precedente viene assegnato il seguente punteggio:

Ostvareni prosjek ocjena:

R Croazia	Italia	R Slovenia	punteggio
3,51-4,00	21,51-22,50	7,51-8,00	50
4,01-4,25	22,51-24,50	8,01-8,50	60
4,26-4,50	24,51-26,50	8,51-9,00	70
4,51-4,75	26,51-28,50	9,01-9,50	80
4,76-4,90	28,51-29,50	9,51-9,90	90
piu' di 4,91	piu' di 29,51	piu' di 9,91	105

### Articolo 15

In base al criterio delle classi della scuola superiore completate, viene assegnato il seguente punteggio:

- completata prima classe 5 punti
- completata seconda classe 10 punti
- completata terza classe 15 punti
- completata quarta classe 20 punti.

In base al criterio dell'anno di studio viene assegnato il seguente punteggio:

- per aver iscritto il secondo anno di studio 25 punti
- per aver iscritto il terzo anno di studio 30 punti
- per aver iscritto il quarto anno di studio 35 punti
- per aver iscritto il quinto anno di studio 40 punti
- per aver iscritto il sesto anno di studio 45 punti
- assolvente (laurea breve) 25 punti
- assolvente (laurea) 35 punti

### Articolo 16

In base al criterio di partecipazione a competizioni regionali della materia o del campo importante per la continuazione degli studi, avvenuta nell'anno scolastico (accademico) precedente, al richiedente viene assegnato il seguente punteggio:

- per la partecipazione a competizioni regionali 10 punti
- per essersi piazzato dal primo al terzo posto in compet.regionali 20 punti
- per la partecipazione a competizioni nazionali 30 punti
- per essersi piazzato dal primo al quinto posto in competizioni nazionali 40 punti
- per la partecipazione a competizioni internazionali in qualita' di rappresentante statale 50 punti
- per aver passato l'esame della scuola di musica o altra scuola nel corso dell'anno scolastico 20 punti
- con l'attestato di persona giuridica con diritto pubblico in merito al completamento di un corso nell'anno precedente che viene iscritto nel libretto di lavoro 10 punti,
- per la partecipazione alla Primavera cittanovese o ad altra scuola di creativita' (sono valevoli solo i diplomi e gli attestati (elogi) dell'anno precedente) 10 punti,
- per la partecipazione individuale a competizione sportiva nazionale 30 punti
- per la partecipazione di squadra a competizione sportiva nazionale 15 punti
- per essersi piazzato individualmente dal primo al quinto posto a competizioni sportive nazionali 40 punti

- per essere membro della squadra che si e' piazzata dal primo al quinto posto a competizioni sportive nazionali 20 punti
- per la partecipazione a competizioni sportive internazionali in qualita' di rappresentante statale 50 punti
- per essere membro della squadra che partecipa a competizioni sportive internazionali come rappresentante statale 25 punti

Nell'ambito di questo punto, viene riconosciuto soltanto un risultato, quello piu' favorevole per il candidato e viene dimostrato dalla persona giuridica con competenze pubbliche.

#### Articolo 17

In base al criterio delle condizioni sociali gli alunni e gli studenti vengono valutati in base alle disposizioni di cui agli articoli 10, 11 e in base alle seguenti circostanze del richiedente:

- se il richiedente e' senza entrambi i genitori 50 punti
- se il richiedente e' senza un genitore 30 punti
- se il richiedente e' figlio di genitori divorziati 20 punti
- se il richiedente e' iscritto a una scuola o facolta' distante piu' di 50 km da Cittanova 20 punti
- se la famiglia nel comprensorio della Citta' di Cittanova vive in affitto 20 punti
- per un membro invalido permanente della famiglia 20 punti
- per una famiglia con tre o piu' bambini minorenni e per ogni figlio successivo ulteriori 30 punti
- se la famiglia ha diritto ad uno dei sussidi del Centro di previdenza sociale 10 punti
- bambini dei difensori croati della Guerra patriottica 40 punti
- 10 punti

Le circostanze di cui al comma 1 del presente articolo vengono dimostrate dal richiedente mediante documentazione idonea.

Il punteggio ottenuto in base al seguente articolo e' cumulativo.

#### Articolo 18

In via d'eccezione, la Commissione di cui agli articoli 8 e 9 della presente Delibera ha la facolta' di proporre al Sindaco l'assegnazione della borsa di studio anche fuori dai criteri di cui alla presente Delibera, prendendo in considerazione le condizioni materiali, sociali o altre condizioni dell'alunno rispettivamente dello studente, dietro idonea motivazione e assicurazione dei mezzi finanziari necessari nel bilancio.

#### Articolo 19

Al momento della firma del contratto di erogazione della borsa di studio, il candidato deve firmare la dichiarazione che non riceve nessun'altra borsa di studio.

Se l'alunno rispettivamente lo studente, accanto alla borsa di studio cittadina riceve anche qualche altra borsa di studio deve dare una dichiarazione scritta in merito al mantenimento di soltanto una borsa di studio.

Nel caso in cui il candidato rinunci alla borsa cittadina, acquisisce il diritto alla medesima il primo candidato successivo della lista prioritaria (il primo sotto la riga).

#### Articolo 20

La Citta' di Cittanova assegna:

- la borsa di studio per i ragazzi dotati che verra' assegnata all'alunno rispettivamente allo studente che consegue il punteggio maggiore ai sensi degli articoli 14, 15 e 16 della presente Delibera,
- la borsa di studio sociale che verra' assegnata all' alunno rispettivamente allo studente che consegue il punteggio maggiore ai sensi degli articoli 14, 15 e 17 della presente Delibera.

Se due richiedenti in base ai criteri di computo raggiungono lo stesso punteggio, la precedenza verra' data:

- per la borsa di studio sociale al richiedente che ha ottenuto il punteggio complessivo maggiore in base all'articolo 17, in seguito quello che nell'anno precedente ha riscosso il maggior profitto (il profitto si calcola con tre decimali)
- per la borsa di studio per i ragazzi dotati e per la borsa di studio per le professioni deficitarie, al richiedente che nell'anno precedente ha avuto il maggior profitto (computo a tre decimali), in seguito al richiedente che nell'anno precedente ha partecipato al maggior numero di competizioni in base al criterio di cui

all'articolo 16 della presente delibera se il richiedente e' un alunno, se invece il richiedente e' uno studente, la priorita' verra' dato a quello con la media maggiore di esami sostenuti nell'anno accademico precedente.

Nel caso in cui non si riesca a definire nemmeno in questo modo la precedenza di uno dei richiedenti, la precedenza si definira' mediante estrazione a sorte.

#### **Articolo 21**

I lavori amministrativi, organizzativi e professionali connessi all'applicazione della presente Delibera verranno svolti dall'Assessorato per l'amministrazione generale, gli affari legali e le attivita' sociali.

L'assessorato di cui al comma precedente redige l'evidenza delle borse di studio assegnate, dei relativi contratti stipulati e dei borsisti.

#### **Articolo 22**

All'inizio di ogni anno scolastico/ accademico, l'Assessorato per l'amministrazione generale, gli affari legali e le attivita' sociali effettua la revisione delle borse di studio assegnate e dei relativi contratti.

#### **Articolo 23**

All'inizio di ogni anno scolastico/accademico, il borsista deve consegnare all'Assessorato per l'amministrazione generale, gli affari legali e le attivita' sociali la fotocopia vidimata oppure la fotocopia dietro visione dell'originale, del documento di iscrizione all'anno successivo/alla classe superiore, rispettivamente all'anno di studio superiore.

Ogni anno scolastico, il prima possibile, il borsista consegna all'Assessorato per l'amministrazione generale, gli affari legali e le attivita' sociali la fotocopia vidimata del documento riportante i voti dell'anno precedente.

Gli alunni sono tenuti a consegnare l'elenco dei voti entro il 15 settembre, mentre gli studenti entro il 31 ottobre dell'anno in corso.

#### **Articolo 24**

L'alunno perde il diritto alla borsa di studio se viene bocciato oppure promosso con la media sufficiente.

Lo studente perde il diritto alla borsa di studio se non iscrive nel periodo prestabilito l'anno successivo regolare in conformita' alle disposizioni vigenti della facolta' in cui e' iscritto.

In base al profitto alla fine dell'anno scolastico/accademico l'ammontare della borsa di studio puo' essere soggetto a diminuzioni come segue:

- se l'alunno realizza il profitto molto buono con una media inferiore a 4,0 e lo studente quello del buono, la borsa di studio viene diminuita del 10%
- se l'alunno realizza il profitto del buono e lo studente il profitto sufficiente, la borsa di studio viene diminuita del 20% per tutto l'anno successivo.

#### **Articolo 25**

Tutti gli alunni delle scuole superiori, rispettivamente gli studenti con residenza nella Citta' di Cittanova che riscontrano l'ottimo profitto generale realizzano il diritto ad un premio una tantum che ammonta a 500,00 kune per gli alunni, rispettivamente a 1.000,00 kune per gli studenti, se al momento dell'iscrizione all'anno accademico successivo ha conseguito l'ottimo profitto degli esami sostenuti nell'anno precedente.

Alla fine di ogni anno scolastico il borsista consegna all'Assessorato per l'amministrazione generale, gli affari legali e le attivita' sociali la fotocopia vidimata del documento riportante i voti dell'anno scolastico precedente, nel piu' breve tempo possibile.

#### **Articolo 26**

Il Sindaco su proposta della Commissione, una volta l'anno ha la facolta' di premiare lo studente che nel suo lavoro si distingue particolarmente e che su proposta del consiglio della facolta' riceve il premio, rispettivamente la possibilita' di specializzazione in un'altra facolta' nel paese o all'estero, con l'ammontare di 2.000,00 kune.

I mezzi finanziari per tale erogazione verranno previsti nel bilancio dell'anno successivo a quello in cui e' stata inoltrata la richiesta.

#### **Articolo 27**

Per i candidati che si iscrivono allo studio post laurea verra' prevista un'erogazione unatantum per l'iscrizione al I, III e V semestre nel bilancio dell'anno successivo a quello in cui e' stata inoltrata la richiesta, dell'ammontare pari alle spese d'iscrizione al semestre e comunque non superiore a 5.000,00 kn.

#### **Articolo 28**

A tutti i borsisti che per frequentare gli studi hanno il domicilio diverso dal luogo di residenza, accanto alla borsa di studio verra' erogato un supplemento dell'ammontare di 100,00 kune, a titolo di copertura del maggior costo di vita.

#### **Articolo 29**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova".

#### **Articolo 30**

Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sulla definizione dei criteri per l'assegnazione delle borse di studio ad alunni e studenti, premi e aiuti unatantum per studi post laurea – («Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova», nro. 4/06 e 5/08).

CLASSE: 604-01/09-01/2  
PROTOCOLLO: 2105/03-03/01-1  
Cittanova, 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA  
LA PRESIDENTE

Sonja Jurcan, f.a.

61.

Ai sensi dell'articolo 6 comma 2 della Legge sull'affitto e la vendita dei vani di esercizio («Gazzetta ufficiale», nro. 91/96, 124/97, 174/04 e 38/09) e dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Cittanova («Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova», nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Città' di Cittanova nella seduta del 20 ottobre 2009 emana la seguente

**DELIBERA DI MODIFICA DELLA DELIBERA  
sulle condizioni e la procedura del concorso per l'affitto dei vani di esercizio**

**Articolo 1**

Nella Delibera sulle condizioni e la procedura del concorso per l'affitto dei vani di esercizio del 19 febbraio 1997, in tutte le disposizioni le parole "la giunta cittadina" vengono sostituite dalle parole "il sindaco" nella forma grammaticale corretta.

**Articolo 2**

La presente delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel «Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova».

CLASSE: 372-01/97-01/2  
PROTOCOLLO:2105/03-02/01-09-5  
Cittanova, 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

**62.**

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nro. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), e dell'articolo 39 dello Statuto della Citta' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 5/09), nonché dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova, ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 20 ottobre 2009 emana il seguente

**Decreto  
di nomina del Comitato per le attività sociali**

1. Nel Comitato per le attività sociali vengono nominati:

1. Timea Ritoša- presidente
2. Dijana Lipovac – membro
3. Nevia Spečina – membro
4. Goran Paurević – membro
5. Danijel Makin - membro
6. Jasminka Bojanac – membro
7. Ian Radizlović- membro

2. Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad – Cittanova.

CLASSE: 023-01/09-01/9

PROTOCOLLO:2105/03-02-09-02

Novigrad – Cittanova, 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA  
LA PRESIDENTE

Sonja Jurcan, f.a.

63.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nro. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), e dell'articolo 39 dello Statuto della Città' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova", nro. 5/09), nonché' dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova, ("Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova", nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 20 ottobre 2009 emana il seguente

**Decreto di nomina  
del Comitato per il sistema comunale, l'assetto territoriale,  
la tutela ambientale e l'economia**

1. Nel Comitato per il sistema comunale, l'assetto territoriale, la tutela ambientale e l'economia vengono nominati:

1. Vanja Šverko- presidente
2. Stilver Milić – membro
3. Damir Mihelić – membro
4. Davor Bajić - membro
5. Matija Luk – membro
6. Alen Janičić – membro
7. Aleksandar Carlin - membro

2. Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicato nel Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 363-01/09-01/3  
PROTOCOLLO:2105/03-02-09-02  
Novigrad-Cittanova, 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA  
LA PRESIDENTE

Sonja Jurcan, f.a.

**64.**

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nro. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), e dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Cittanova", nro. 5/09), nonché dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova, ("Bollettino ufficiale della Città di Cittanova", nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella seduta del 20 ottobre 2009 emana il seguente

**Decreto di nomina  
del Comitato per le finanze e il bilancio**

1. Nel Comitato per le finanze e il bilancio vengono nominati:
  1. Meri Hanžek - presidente
  2. Reuf Šerbečić – membro
  3. Leonardo Palčić – membro
  4. Anton Beaković - membro
  5. Mladen Knežević – membro
  
2. Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 400-06/09-01/9  
PROTOCOLLO:2105/03-02-09-02  
Novigrad-Cittanova, 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA  
LA PRESIDENTE:

Sonja Jurcan, f.a.

65.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nro. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), e dell'articolo 39 dello Statuto della Citta' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 5/09), nonche' dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova, ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova emana il seguente

**Decreto di nomina  
della Commissione per lo Statuto, il Regolamento di procedura  
e l'attivit a normativa**

1. Nella Commissione per lo Statuto, il Regolamento di procedura e l'attivit a normativa vengono nominati
  1. Dubravko  ic – presidente
  2. Davor Reni  – membro
  3. Vlado Ja i  – membro
  
2. Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicato nel Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 003-05/09-01/6  
 PROTOCOLLO:2105/03-02-09-02  
 Novigrad-Cittanova, 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA  
 LA PRESIDENTE

Sonja Jurcan, f.a.

**66.**

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nro. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), e dell'articolo 39 dello Statuto della Citta' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 5/09), nonche' dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova, ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 20 ottobre 2009 emana il seguente

**Decreto  
di nomina della Commissione interpellanze e ricorsi**

1. Nella Commissione interpellanze e ricorsi vengono nominati:
  1. Bariša Dujak - presidente
  2. Ivana Velenik – membro
  3. Nevio Licul– membro
  
2. Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicato nel Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 052-01/09-01/8  
 PROTOCOLLO:2105/03-02-09-02  
 Novigrad-Cittanova, 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

LA PRESIDENTE

Sonja Jurcan, f.a.

67.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nro. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), e dell'articolo 39 dello Statuto della Citta' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 5/09), nonché dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova, ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 20 ottobre 2009 emana il seguente

**Decreto di nomina  
della Commissione per il conferimento dei riconoscimenti  
della Citta' di Novigrad-Cittanova**

1. Nella Commissione per il conferimento dei riconoscimenti della Citta' di Novigrad-Cittanova vengono nominati:
  1. Vladimir Torbica - presidente
  2. Mirjana Benjak – membro
  3. Paola Legovich Hrobat – membro
  4. Anto Ereiz – membro
  5. Mirjana Klarić – membro
  
2. Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicato nel Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 061-01/09-01/7  
 PROTOCOLLO:2105/03-02-09-02  
 Novigrad-Cittanova, 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

LA PRESIDENTE

Sonja Jurcan, f.a.

68.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nro. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), agli articoli 31 e 49 dello Statuto della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Cittanova", nro. 5/09), e dell'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città di Cittanova", nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova nella seduta del 20 ottobre 2009 emana il seguente

**Decreto di nomina della Commissione  
per le questioni e la tutela della comunità nazionale italiana autoctona**

1. Nella Commissione per le questioni e la tutela della comunità nazionale italiana autoctona vengono nominati:
  1. Antonio Zancola- presidente
  2. Cristina Fattori – membro
  3. Glauco Bevilacqua – membro
  
2. Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova.

CLASSE:016-01/09-01/4

PROTOCOLLO:2105/03-01-09-02

Novigrad-Cittanova, 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA  
LA PRESIDENTE

Sonja Jurcan, f.a.

69.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 28 della Legge sulle pari opportunità ("Gazzetta ufficiale", nro. 82/08), e degli articoli 39 e 101 dello Statuto della Città' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova», nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 20 ottobre 2009 emana il seguente

**Decreto  
di nomina della Commissione per le pari opportunità  
della Città' di Novigrad-Cittanova**

1. Alla funzione di membro della Commissione per le pari opportunità della Città' di Novigrad-Cittanova vengono nominati:
  1. Alenka Miletić- presidente
  2. Boško Mileusnić- membro
  3. Dijana Lipovac- membro
  4. Timea Ritoša- membro
  5. Zorica Topalović - membro
  
2. Il presente Decreto entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 621-01/09-01/2  
PROTOCOLLO:2105/03-02-09/03  
Novigrad-Cittanova, 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA  
LA PRESIDENTE

Sonja Jurcan, f.a.

70.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 34 della Legge sugli elenchi elettorali («Gazzetta ufficiale» nro. 19/07), all'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) («Gazzetta ufficiale», nro. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), e all'articolo 49 dello Statuto della Città' di Novigrad-Cittanova («Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova», nro. 5/09), nonché' all'articolo 16 del Regolamento di procedura del Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova («Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova», nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 20 ottobre 2009 emana il seguente

**Decreto di nomina  
della Commissione per gli elenchi elettorali**

1. Nella Commissione per gli elenchi elettorali vengono nominati:

1. Andrea Zancola- presidente
2. Kazimir Luk – membro
3. Sergio Jugovac - membro
4. Ilija Bradarić– membro
5. Nedeljko Rajnović – membro

2. Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicato nel «Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova».

CLASSE:220-01/09-01/1

PROTOCOLLO:2105/03-01-09-05

Novigrad – Cittanova , 20 ottobre 2009

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA  
LA PRESIDENTE

Sonja Jurcan, f.a.

71.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nro. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), dell'articolo 102 dello Statuto della Citta' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova", nro. 5/09), e dell'articolo 9 della Delibera sull'assegnazione delle borse di studio ad alunni e studenti e contributi una tantum per studi post laurea, il Sindaco della Citta' di Novigrad-Cittanova emana il seguente

**Decreto di nomina  
dei membri della commissione per l'assegnazione delle borse di studio  
della Citta' di Novigrad-Cittanova**

1. Alla funzione di membro della commissione per l'assegnazione delle borse di studio vengono nominati:
  1. Vladimir Torbica- presidente
  2. Alenka Miletič - membro
  3. Morena Mofardin – membro.
  
2. Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicato nel "Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova".

CLASSE: 604-01/09-01-5  
 PROTOCOLLO:2105/03-01-09-01  
 Cittanova, 20 settembre 2009

IL SINDACO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

Anteo Milos, f.a.

**72.**

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nro. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), e dell'articolo 102 dello Statuto della Città' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova", nro. 5/09), il Sindaco della Città' di Novigrad-Cittanova emana il seguente

**Decreto  
di nomina del Consiglio sociale della Città' di Novigrad-Cittanova**

1. Alla funzione di membro del Consiglio sociale della Città' di Novigrad-Cittanova vengono nominati:
  1. Alenka Miletić- presidente
  2. Nevija Spećina – membro
  3. Ida Matejčić – membro
  4. Marija Picek – membro
  5. Ana Bulić – membro
  6. Božidar Caković – membro
  7. Zorica Valenta – membro
  
2. Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicato nel "Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova".

CLASSE: 621-01/09-01/3  
PROTOCOLLO:2105/03-01-09-01  
Cittanova, 20 settembre 2009

IL SINDACO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

Anteo Milos, f.a.

73.

In seguito al confronto con il testo originale, e' stato constatato un errore nella Delibera sulla regolazione del traffico nella ristretta area dell'abitato della Citta' di Cittanova, pubblicata nel «Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova», nro. 2/09 del 23 marzo 2009, percio' viene data la seguente

### **CORREZIONE**

#### **della Delibera sulla regolazione del traffico**

#### **nella ristretta area dell'abitato della Citta' di Cittanova**

Nel preambolo della Delibera sulla regolazione del traffico nella ristretta area dell'abitato della Citta' di Cittanova il testo «(Gazzetta ufficiale nro. 105/04)» viene sostituito con il testo «(Gazzetta ufficiale nro. 67/08).

Nell'articolo 5 il comma 2 si cancella.

Classe: 340-08/08-01/23

Protocollo:2105/03-02-09-4

Cittanova, 25 giugno 2009

Assessorato per il sistema comunale, l'assetto territoriale, la tutela ambientale e l'economia

L'Assessore Sandra Rugani Kukuljan, f.a.

god.pretplata/Abbonamento ann. 250 KN

pojedninačna prodaja: 20 KN (posebno za hrvatski odn.talijanski tekst)

prezzo copia singola: 20 KN (singolarmente per il testo in lingua croata, rispett. per quello in lingua italiana)

---